Rassegna della stampa

Un editoriale di Pietro Nenni, pubblicato nell'*Avanti*, dal titolo «Schiarimenti necessari», commenta il piano di Ugo La Malfa, tendente a costituire un blocco di centro, equidistante dall'estremismo di sinistra e di destra; blocco che dovrebbe risultare dalla cooperazione dei partiti democratico, socialista, d'azione. Nenni non è favorevole al piano di La Malfa, perchè questo presupporrebbe una rottura dell'unità d'azione esistente fra socialisti e comunisti. « Vi è nel modo con cui l'amico La Malfa pone il problema, una iniziale svalutazione delle masse operaie, che vizia tutto il suo ragionamento e la sua costruzione politica. Non vi è lotta democratica possibile, se le classi lavoratrici in generale, se la classe operaia in particolare, non sono forti e unite ». Nenni cita a questo proposito l'esempio di ciò che in passato è accaduto in Germania in Spagna e Francia, dove la disunione dei partiti operai ha fatto sempre il giuoco dei reazionari. « Socialisti e comunisti sono destinati ad essere o alleati o nemici, non fosse che per le interferenze degli interessi e delle passioni che si agitano ai loro lati, e che approfittano di qualsiasi difficoltà nei loro rapporti, per mutare ogni dissenso in opposizione, e ogni opposizione in guerra intestina. La lotta politica attuale contro il nazi-fascismo, quella di cui si pongono oggi le premesse per il nuovo stato democratico per la repubblica, per la riforma agraria, per la socializzazione delle industrie monopolistiche, ha la sua base nell'unità della classe lavoratrice e nella dilatazione del fronte di lotta, fino a comprendere tutte le forze democratiche ». Nenni conclude esortando La Malfa e gli altri componenti il partito d'azione a saldarsi con la classe operaia in maniera da formare un fronte unico, capace di respingere tutte le velleità reazionarie.

***

Panfilo Gentile nell'editoriale dal titolo « Traviamento » pubblicato in *Risorgimento Liberale*, si preoccupa del problema dei giovani italiani, educati al culto della violenza, e non capaci di smettere quest'abito, anche se hanno ripudiato teoricamente il fascismo. « Dalla psicosi di guerra alla criminalità, da questa ai suoi coordinamenti e alle sue irreggimentazioni politiche, da queste infine ai crolli di civiltà, è un cammino che è stato già percorso una volta, e dal quale non siamo ancora interamente usciti ». L'articolista conclude affermando la necessità di educare i giovani al rispetto dei metodi liberali, all'amore del lavoro pacifico, e al ripudio di ogni avventura fondata sulla violenza.

L'epurazione

nelle gerarchie dello Stato

ROMA, 31. L'Ufficio Stampa della Presidenza del Consiglio comunica:

I funzionari dei primi quattro gradi ammontano a 1533, dei quali 1052 nei territori liberati. La procedura di epurazione e quella del collocamento a riposo si sono svolte in modo parallelo; l'una e l'altra, però, hanno dovuto arrestarsi di fronte alle situazioni riguardanti il personale residente al nord, del quale s'ignorava la condotta tenuta nei confronti del governo nazi-fascista o si sapeva che da tale governo era stato perseguitato. Dei 1052 funzionari residenti nei territori liberati, le commissioni di epurazione hanno concluso per la dispensa nei confronti di 187 persone. Il Presidente del Consiglio, d'altra parte, ha collocato a riposo 315 funzionari, dei quali solo una limitata aliquota era stata proposta per la dispensa. Si può, in definitiva, constatare che i collocamenti a riposo hanno allontanato dai quadri quasi la terza parte dei funzionari dei primi quattro gradi.

Nei riguardi del personale delle Forze Armate, il Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministro della Guerra, ha collocato nella riserva molti ufficiali generali, fra cui i generali di Corpo d'Armata Barbieri, Balocco, Favagrossa, Rossi, De Stefanis; i generali di divisione Martini, Barberis, Pietracaprina, Reisoli; i generali di divisione dei CC. RR. Pièche e De Marinis. Inoltre il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della Guerra, ha approvato il collocamento in congedo assoluto dei seguenti ufficiali generali: generale d'Armata Roatta Mario; generali di Corpo d'Armata Zanghieri, Spigo e Carboni; generali di divisione Castagna, Carta e Cotronei.

Il Presidente del Consiglio, sentito il Ministro della Marina, ha collocato in ausiliaria l'ammiraglio d'Armata Jachino, gli ammiragli di Squadra Somigli, Maraghini e Casardi, l'ammiraglio di Divisione Bobbieso e i tenenti generali del Genio navale Dondena e Celentano. Il Consiglio dei Ministri ha inoltre approvato uno schema di decreto legislativo luogotenenziale, concernente il collocamento in ausiliaria dell'ammiraglio di Armata Domenico Cavagnari. Il Presidente del Consiglio, sentito il Ministro per l'Aeronautica ha collocato in ausiliaria i generali di Squadra Aerea Ilari e Ranza; i generali di Divisione Aerea Vespignani, Colardi, Maceratini, Sozzani, Cappa, Urbani, De Barbierino, Longo, Silvestri e Sandalli. Sono stati inoltre collocati a riposo i generali di Armata Aerea Valle Giuseppe e Fougier Rino e il generale designato d'Armata Aerea Uricolo Francesco.

CRONACA DI FIRENZE

In materia di imposte

Anticipazioni sulle nuove norme per l'applicazione delle imposte di ricchezza mobile e complementare

Ecco le prime notizie sulle nuove norme per l'applicazione della imposte di ricchezza mobile e complementare, a proposito delle quali è stato pubblicato pochi giorni fa un comunicato della Intendenza di Finanza. Queste norme, che sono contenute nel D. L. L. 19 ottobre, n. 384, pubblicato sulla « Gazzetta Ufficiale » 23 dicembre 1944, n 98, entreranno prossimamente in vigore anche per la nostra provincia. Intanto — come anticipo alla pubblicazione particolareggiata — siamo in grado di informare i contribuenti circa lo spirito legislativo che le informa e le caratteristiche che le distinguono.

Si tratta in primo luogo di riconoscere nella legge un portato delle mutate condizioni economiche e in particolare della situazione monetaria. I redditi quindi, finora accertati delle varie categorie di soggetti passivi alle imposte di ricchezza mobile e complementare, saranno tutti riveduti. Si calcola che dovranno essere avvisate e chiamate all'ufficio delle imposte per gli accertamenti e i concordati relativi circa diecimila persone per la imposta di ricchezza mobile e quasi venticinquemila per la imposta complementare. Si prevede anche che la procedura consueta per la notificazione degli avvisi e la denuncia dei redditi comporterà, oltre ai normali ostacoli anche il ritardo derivante dal difettoso funzionamento delle comunicazioni e del servizio postale.

Di riscontro poi alla revisione di tutti i redditi sono stati fissati i nuovi « minimi » imponibili per le diverse categorie.

Così per la imposta di ricchezza mobile il minimo dei redditi è stato portato da duemila a ottomila lire: cifra quest'ultima che praticamente sale a quattordicimila per i redditi professionali (cat. C. 1) ed a lire ventimila per i redditi di lavoro subordinato (cat. C. 2).

La decorrenza di tali norme è dal 1.o luglio 1944 per le categorie B e C. 1, mentre per la categoria C. 2 è stabilita dal primo giorno del mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto.

Per la imposta complementare invece il minimo è stato portato da seimila a dodicimila lire (al netto dei carichi di famiglia) con l'attribuzione di nuove aliquote, di cui ancora non si conosce l'altezza. Tuttavia pare che tali aliquote ridurranno l'aggravio dei redditi inferiori alle centomila lire, mentre lo accentueranno per i redditi superiori a questa cifra.

La decorrenza delle nuove disposizioni sulla imposta complementare è dal 1.o gennaio 1945.

I contribuenti della Provincia di Firenze avrebbero bisogno di conoscere assai meglio i particolari di queste innovazioni che li riguardano e li colpiscono in una maniera così vitale. La « Gazzetta Ufficiale » che pubblica i relativi decreti, non arriva nella nostra città che in copie limitatissime. D'altra parte i giornali — data la deficienza di carta — non possono ospitare che brevi comunicati. Non sarebbe il caso di autorizzare gli uffici competenti a pubblicare, con avvisi murali o con altro mezzo, le nuove disposizioni in materia di imposte?

La conversione a metano degli automezzi

Tutti coloro che non hanno ottenuto il permesso di circolazione per il proprio automezzo funzionante a benzina, potranno ottenerlo al più presto se useranno, come carburante, il metano.

Questa assicurazione è stata data ieri dal cap. G. L. Lee, ufficiale dell'A.M.G. La conversione a metano di questi automezzi non causerà interferenze nei turni di trasformazione già stabiliti per gli autocarri, giacchè questi saranno messi in grado di funzionare a metano in autorimesse specialmente attrezzate, che daranno il diritto di priorità agli autocarri. Il materiale occorrente per la trasformazione esiste in quantità più che sufficiente, dato che già in epoca precedente un buon numero di veicoli a motore funzionava a metano, e quindi la trasformazione può benissimo avvenire per iniziativa dei singoli proprietari delle macchine.

Tutti coloro che desidereranno risolvere il problema dei trasporti, saranno aiutati in modo da poter cambiare il sistema di carburazione con la minore perdita di tempo.

Per il mese di gennaio sono stati assegnati, alla Provincia di Firenze, 20 mila litri di benzina per 1273 automezzi, così suddivisi secondo le varie categorie: agricoltura 292; industria 329; medici 219; varie 110; pubblici ufficiali civili 328.

I permessi invece sono stati concessi a 1000 automezzi, escludendo quelli usati da pubblici ufficiali civili, che ritirano però la loro razione di benzina dal quantitativo generale assegnato e riducono quindi la disponibilità per gli altri veicoli.

I permessi di circolazione per il mese di febbraio, quantunque siano formalmente validi fino al mese di aprile, sono da considerarsi temporanei, e, se sarà necessario, potranno essere annullati in qualsiasi momento.

Modalità per la trasformazione

Allo scopo di evitare involontarie inadempienze alle disposizioni tassative impartite dall'A.M.G., si precisa che gli autocarri di portata non superiore ai 10 quintali, i cui proprietari siano compresi negli elenchi esposti presso il Consiglio Provinciale dell'Economia, piazza dei Giudici, e presso l'Ufficio trasporti, piazza Isidoro Del Lungo, dal 3 febbraio per poter circolare dovranno essere già trasformati a metano.

Pertanto la circolazione con carburante diverso è vietata ed in caso di inadempienza saranno applicate gravi sanzioni.

Tutti gli altri autocarri di portata non superiore ai 10 quintali dalla stessa data potranno circolare a benzina, previo ritiro al « Raci », via Cavour 18, del « permit » contrassegnato con la lettera « T » che verrà distribuito dietro restituzione del « permit » contrassegnato con la lettera « G ».

Per gli autocarri per i quali, come più sopra è detto, è fatto obbligo della trasformazione a metano, le modalità da osservare sono le seguenti:

1.o) gli utenti compresi nella lista che ancora non hanno ritirato le due bombole di dotazione normale, devono presentarsi per il ritiro in via Carlo Parenti 16, al Comitato Italiano Petroli presso la Società Idrocarburi Nazionali;

2.o) sottoporre gli automezzi già trasformati alla visita di controllo dell'Ispettorato della motorizzazione, viale Principessa Margherita 1, il quale provvederà al collaudo della apparecchiatura e all'aggiornamento del libretto di circolazione;

3.o) ottenuto l'aggiornamento del libretto, recarsi con tale documento all'Ufficio trasporti, per richiedere il rilascio del foglio di viaggio mensile e provvedere al pagamento della tangente ridotta del 50% per i veicoli a metano;

4.o) ritiro presso l'Ufficio carburanti del Consiglio Provinciale dell'Economia, dietro esibizione della tessera di prelevamento metano rilasciata dal « Raci » dei buoni di assegnazione mensile del metano.

A tale proposito si avverte che i permessi di circolazione temporanei a benzina, relativi agli autocarri di portata non superiore ai quintali tre e mezzo, verranno rilasciati con scadenza al 15 febbraio, ed i permessi relativi agli autocarri di portata compresa tra i quintali tre e mezzo e cinque con scadenza al 3 marzo.

Non più tardi di 10 giorni prima dello scadere dei suddetti permessi i proprietari degli autocarri di cui trattasi potranno presentare al Consiglio Provinciale dell'Economia, ufficio assegnazione carburanti, motivata domanda circa l'indispensabilità del permesso di circolazione a benzina.

Tutti i veicoli non compresi nelle note suindicate potranno circolare a benzina fino alla scadenza del nuovo permesso temporaneo, salvo però ottemperare alle consuete disposizioni relative alla circolazione degli automezzi.

Gli utenti che per provate necessità, nell'interesse della Provincia, hanno bisogno di un'assegnazione supplettiva di bombole dovranno fare richiesta scritta al Consiglio Provinciale dell'Economia, ufficio assegnazione carburanti, il quale esaminate le singole richieste deciderà in merito alle assegnazioni.

Un'apposita Commissione si riunirà presso il Consiglio Provinciale dell'Economia settimanalmente per scegliere i successivi contingenti di autocarri da metanizzare ed i relativi elenchi saranno affissi nei locali del Consiglio predetto, dell'Ufficio Trasporti e del R.A.C.I.

Scuola Magistrale Ortofrenica

La Direzione della Scuola Magistrale Ortofrenica, che prepara gli insegnanti per anormali psichici con un corso che ha già avuto regolare inizio, per aderire a numerose richieste ha stabilito di prorogare fino a domenica 4 febbraio p. v. il termine per la presentazione delle domande di iscrizione.

Rivolgersi presso l'Istituto di Psicologia dell'Università, via Cesare Battisti 4, dove il corso si svolge.

Ufficiali in congedo ingegneri e geometri

Gli Ufficiali delle categorie in congedo ingegneri civili o geometri del R. Esercito, della R. Marina e della R. Aeronautica, possono trovare immediato utile impiego in importanti lavori, per la ricostruzione, di notevole durata.

Gli aspiranti, se idonei ad incondizionato servizio e non collocati in congedo per effetto della legge sulla epurazione delle amministrazioni dello Stato, potranno indirizzare entro il 31 corrente domanda in carta da bollo (L. 8):

Al Ministero della Guerra - Direzione Generale Personale Ufficiali ed ai Comandi Militari se ufficiali dell'Esercito - tramite Distretto Militare (Piazza S. Spirito);

Al Ministero della Marina - Direzione Generale degli Ufficiali e Servizi Marittimi - oppure ai Comandi di Marina se ufficiali della Marina - tramite Centro Raccolta R. Marina (via Cavour n. 2);

Al Ministero dell'Aeronautica - Direzione Personale Militare e Scuola - eventualmente ai Comandi Zona Aerea Territoriale se ufficiali dell'Aeronautica - tramite Presidio Aeronautico Firenze (Piazza d'Azeglio 3).

Nella domanda dovrà essere sempre indicata la località di residenza e la zona preferita di eventuale impiego.

Fondo indennità impiegati agricoli

L'Associazione degli Agricoltori della Provincia di Firenze comunica:

Le domande di esonero circa l'accantonamento delle indennità di licenziamento degli impiegati, dopo gli avvenimeenti dell'8 settembre 1943, furono trasportate al Nord, necessita quindi che gli agricoltori interessati le ripresentino nuovamente, indirizzandole al Ministero dell'Industria Commercio e Lavoro - Direzione Generale Previdenza - Assicurazioni Private via Luculo 10 - Roma, corredandole dei seguenti dati: a) indicazione della natura dell'azienda ed altre varie concernenti la stessa; b) indicazione dell'Istituto, presso il quale sono già iscritte; c) elenco degli impiegati con la relativa anzianità di servizio e l'indennità maturata.

Dette domande, delle quali una copia dovrà essere depositata presso l'Associazione degli Agricoltori, dovranno pervenire al predetto Ministero entro e non oltre l'11 febbraio p. v.

Deliberazioni della F. I. G. C.

Il Comitato Toscano della F.I.G.C., fra le altre, ha preso ieri le seguenti deliberazioni: Ai campionati federali si sono iscritte a tutt'oggi le seguenti squadre: Signa, Pratese, Stella Rossa di Livorno e San Giovanni. L'U. S. Pratese ha rinunciato alla disputa della Coppa Lanciotto Ballerini cause forza maggiore.

Sono stati ammoniti i giocatori Sernissi (Bozz) e Salaorni (M.G.C.F.) Gare del 4 febbraio: Coppa Caduti Tavolesi; San Giusto - Poggio a Caiano; Quarrata - Tavola, Coppa Lanciotto Ballerini: M. G. C. Firenze - Ugli alle ore 14,30 sul campo di via Aretina; Lanciotto - Sesto alle ore 14,30 a Campi.

CORTE D'ASSISE

Condannati per evasione dal carcere di Prato

Dinanzi alla Corte d'Assise è stata discussa la causa contro Gino Torre, di Salvatore, da Seriate (Bergamo) di anni 29, Donatello Magazzini, di Plinio, di anni 33, da Prato, Graziano Lenzi Loris, fu Italo, di anni 23, da Prato e Ferdinando Querci, di Giovanni, di anni 33, da Campi Bisenzio, i quali dovevano rispondere di evasione aggravata, di rapina e di lesioni personali, perchè il 19 marzo 1944 evadevano dal carcere di Prato, ove erano detenuti, dopo aver aggredito ed imbavagliato il sottocustode del carcere medesimo, Primo Carlesi, che rinchiudevano nella loro cella, e al quale avevano sottratto le chiavi del carcere.

Era presente al dibattimento solo il Magazzini, gli altri essendo latitanti.

Sentiti i testimoni e la parte lesa, il P. G., comm. Ferrini, ha affermata la responsabilità degli imputati per i reati di evasione e rapina ed ha chiesto la condanna di 5 anni di reclusione e L. 6000 di multa per il Querci e 3 anni e 4 mesi di reclusione e L. 4000 di multa per gli altri tre. Ha chiesto invece che tutti gli imputati venissero assolti dall'imputazione di lesioni personali per ihsufficienza di prove.

La Corte, udita la difesa degli avv. Baldi Papini e Castelfranco, ha emesso la sentenza con la quale, ritenuti il Torre, il Magazzini e il Querci colpevoli di evasione aggravata, con le attenuanti generiche, ha condannato i primi due ad anni 1 e mesi 4 di reclusione e il Querci, perchè recidivo ad anni 1 e mesi 5 di reclusione. Ha assolto invece il Lenzi perchè il fatto allo stesso contestato non costituisce reato, mentre tutti gli imputati sono stati assolti dalle imputazioni di rapina e di lesioni per insufficienza di prove.

Presidente: comm. Bianchini; P. G.: comm. Ferrini; Cancelliere: Florentini. Difensori: avv. Baldi Papini e Castelfranco.

Omonimia

Alfredo Fratini fu Primitivo tiene a dichiarare che non ha nulla in comune con l'omonimo deferito alla autorità giudiziaria quale facente parte della banda Carità.

CRONACA DI PISA

Per l'igiene pubblica

L'ufficio comunale dell'igiene pubblica ha diramato la seguente ordinanza:

Il Sindaco richiama ancora una volta tutta la popolazione all'osservanza delle norme che riguardano l'igiene pubblica.

Poichè le difficoltà dei trasporti rende già oltremodo lenta e difficile la remozione delle melme, delle polveri, delle spazzature stradali e domestiche, è necessario che i cittadini non aggravino ancora lo stato di fatto gettando in ogni tempo i rifiuti sulle pubbliche vie e piazze come fin qui avviene.

Perciò, mentre torna a raccomandare a tutti il rispetto delle norme igieniche e di decoro cittadino

ordina:

E' proibito lo spandimento delle immondizie domestiche sulle pubbliche vie e piazze.

Tali rifiuti devono essere consegnati al personale della Nettezza Urbana che giornalmente, al suono della cornetta, e ad ore fisse, passa con carri per il ritiro.

Contro gli inadempienti sarà proceduto a norma di legge.

L'U.D.I. ricevuta dal Prefetto

Una rappresentanza dell'Unione Donne Italiane è stata ricevuta da S. E. il Prefetto di Pisa.

Le delegate dell'U.D.I. hanno esposto in un lungo colloquio i più gravi ed urgenti problemi cittadini rendendosi interpreti dei desideri e dei bisogni della popolazione. Esse hanno chiesto fra l'altro: che sia intensificata la lotta contro il mercato nero e siano applicate sanzioni più severe, quali [illegible] arresti contro i responsabili.

Hanno domandato se siano stati presi provvedimenti adeguati per rendere effettivi gli ammassi dell'olio la cui deficienza incide fortemente sulla salute pubblica e grava economicamente sui meno abbienti. L'olio, di cui la popolazione ha avuto soltanto nel mese di dicembre gr. 250, abbonda sul mercato nero a prezzi che si aggirano sulle 1000 lire il fiasco.

Le famiglie dei caduti, i congiunti delle vittime della ferocia nazi-fascista, reclamano che l'epurazione venga effettuata con esemplare giustizia.

Le rappresentanti dell'U. D .I. chiedono a S. E. che solleciti la nomina del Commissario Provinciale per l'epurazione e che sia fatta luce e giustizia sull'assassinio del giovane Foresto Palandri, che tanto commosse la cittadinanza pisana nelle giornate del luglio 1943.

Il Prefetto si è interessato al programma di lavoro della Organizzazione femminile che comprende fra l'altro l'istituzione di corsi di lingue straniere, la riapertura degli asili gratuiti, l'opera di assistenza ai bisognosi ed ha promesso di tener conto delle richieste e della collaborazione dell'Unione Donne Italiane.

I democristiani per l'intervento

L'assemblea provinciale della « Democrazia Cristiana » di Pisa, dopo ampia discussione sulla situazione nazionale ed internazionale, ha votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

constatata la gravità della situazione morale e materiale in cui si trova il paese;

convinta che un popolo che vuole avere diritto alla vita, deve saper riconquistare con le proprie forze la fiducia e la stima internazionali;

definita la Patria come una grande famiglia nella quale convergono interessi spirituali e materiali con finalità ed esigenze vitali;

riaffermata la necessità assoluta per il popolo italiano di procurarsi con il sacrificio di oggi, i mezzi per il lavoro di domani,

afferma

che questa guerra è doppiamente nostra perchè si combatte per la libertà contro la dittatura e per la liberazione dal nemico tradizionale della parte migliore della nostra patria

e fa voti

che tutte le forze del partito diano con entusiasmo e con fede, la loro opera ed il loro esempio per una sempre maggiore partecipazione alla guerra, guardando ai fratelli del Nord che con la loro impari lotta ci sono di sprone e di guida ad affrettare il loro congiungimento con la patria già libera.

Fabbrica di scarpe riattivata

Il Commissario Provinciale ten. col. Walters ha annunciato oggi che una delle principali concerie della cittadina di Santa Croce sull'Arno, situata sulla strada Pisa-Firenze, sta riaprendo i propri battenti con l'assistenza dell'A.M.G. Funzionari del Governo Militare Alleato stanno studiando adesso un piano per la fabbricazione di scarpe, nella cittadina stessa, perchè possano essere vendute a basso prezzo.

CRONACA DI PRATO

Prossima inaugurazione dell'Università Popolare

Domenica prossima avrà luogo l'inaugurazione del Corso sull'Ottocento che la ripristinata Università Popolare ha scelto quale tema per le lezioni del corrente anno.

Parlerà il prof. Piero Calamandrei, Rettore Magnifico della Università di Firenze, su *«Cesare Beccaria»*.

La solenne cerimonia, alla quale presenzieranno tutte le Autorità cittadine, si svolgerà nel Salone del Palazzo Comunale alle ore 10.

Un appello della U.D.I.

L'Unione Donne Italiane di Prato comunica:

« Duecento Volontari partono fra giorni; bisogna che tutti i cittadini compiano le possibilità di ognuno.

L'aiuto che potete dare a questi nostri valorosi può essere di maglie, calze, pullover, sciarpe, guanti, sapone, farina, frutta secca, ecc. ecc., che dovrete portarlo al centro di raccolta Unione Donne Italiane, Via Cairoli n. 7, dove verrà preparato un pacco per ogni volontario che in generale è il medesimo che per lunghi mesi si rifugiò nella montagna e che ora si sente il dovere di riprendere le armi per liberare la nostra Patria dalla iena nazi-fascista.

Nostre brave attiviste sono in giro per una raccolta. Non rifiutate nessuno il vostro obolo, sia pur poco, ma generoso; solo così potrete dimostrare di essere degni del nostro Paese.

La Presidente dell'Unione delle Donne Italiane: GINA SACCENTI ».

L'adeguamento degli stipendi e salari

Ci comunicano:

Il 27 gennaio, si sono riuniti, nella Camera del Lavoro di Prato, i membri dell'Intesa Circondariale fra i Sindacati degli impiegati e salariati pubblici, allo scopo di esaminare la questione del disagio economico cui versano i lavoratori del pubblico impiego e coordinare il lavoro di agitazione per il raggiungimento dello scopo per l'adeguamento degli stipendi e salari al costo reale della vita.

Erano presenti i rappresentanti dei diversi Sindacati per gli Statali, i Comunali, i Parastatali e per le Opere Pie.

Dopo un profondo esame della situazione, il Comitato, ritenuto che tutti i miglioramenti economici fino ad oggi realizzati non hanno apportato nessun effettivo beneficio all'enorme disagio economico cui si dibattono le famiglie degli impiegati pubblici; invita tutti i compagni di lavoro della Toscana a costituire Comitati locali per coordinare ed intensificare l'agitazione in atto, allo scopo di realizzare al più presto l'attuazione del provvedimento di giustizia sociale che tolga dalla fame e dalla miseria la classe da essi costituita, l'unica che si trova oggi nelle peggiori condizioni del più disperato disagio economico.

Epurazione

La R. Prefettura comunica:

L'A.M.G. ha disposto la costituzione di un'apposita Commissione istruttoria per l'epurazione del personale dipendente dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Pertanto la Commissione di cui al primo comma del decreto prefettizio in data 23 novembre 1944, n. 327 Gab., cessa dalle funzioni relative a detto personale.

Festa dei ragazzi

Domenica 4 febbraio sarà tenuta l'annuale « Festa dei ragazzi » nei locali (g. c.) dell'Oratorio Salesiano. Preceduta da una « tre sere » di preparazione nei giorni 1, 2, 3, sarà svolto un interessante programma.

Due ragazzi feriti dallo scoppio di una bomba

Sono stati ricoverati al nostro Ospedale due ragazzi, Enzo Dani di anni 9 e Lamberto Breschi di anni 5 e mezzo entrambi da Montemurlo; uno dei quali versa in gravi condizioni, vittime anche essi di un ordigno esplosivo e, a quanto pare, della loro incoscienza.

I due piccoli venivano subito soccorsi dai famigliari e da alcuni coloni attratti dalla fragorosa esplosione e, quindi, come abbiamo detto, trasportati al nostro Nosocomio e sottoposti alle cure del dott. Nencini che emetteva una prognosi infausta per il Dani, giudicando guaribile il Breschi in 10 giorni s.c.

RADIO FIRENZE

(Lungh. d'onda m. 281 — Kcl. 1068)

Notiziario: 8, 9 (dettato), 13, 14, 20, 22.50. — Notizie dall'interno: 16.25, 22. — La voce di Londra: 16.30. — Caleidoscopio da Nuova York: 18.15. Rassegna della stampa: 19.50. — Italia combatte: 23. — Segnale orario dalla B.B.C.: 12, 14.

Giovedì 1.o febbraio 1945

7.45: « Buongiorno ».
8.15: Musica d'organo.
8.40: Selezioni d'operette.
12.00: Musica richiesta.
12.30: Quintetto « Millepiedi ».
13.15: Musica operistica.
13.50: Armando Sapori: « Indirizzi storiografici ».
17.00: Balliamo.
17.45: « Cantilena all'angolo della Radio ».
18.00: Trio « Sammy Herman ».
18.40: Concerto del violinista Armando Fiorito (Vivaldi, Wieniawsky, Kreisler).
19.00: Luigi Dalla Piccola: « Ascoltare la musica ».
19.10: Vecchie domanze.
19.30: La voce dei Partiti (Partito Democratico Cristiano).
19.40: Lezione d'inglese.
20.20: **Concerto del soprano Iris Feriani e del tenore Gino Fratesi** (Verdi, Puccini).
20.50: Dr. Mario Danti: « I consigli del medico ».
21.00: **« L'ora di tutti ».**
22.10: Club notturno. (Suonano Glenn Miller e Herry James).

Borsa di Firenze

Migliori i Titoli di Stato e particolarmente il Redimibile 3,50 per cento. Sostenuto il comparto azionario.

Valori di Stato: Buoni del Tesoro 1948: 97, 1949: 96,30, 1950 I: 95,85, 1950 II: 95,85, 1951 5%: 95,85, 1951 4%: 88,50, Rendita 3,50%: 118, Rendita 5%: 95,70, Redimibile 3,50%: 87,25, Redimibile 5%: 98.

Azioni: Ferrovie Meridionali 3250, La Centrale 3300, Fondiaria Incendio 2120, Fondiaria Vita 2470, Teti 2760, Snia Viscosa 1550, Siele 1640, Amiata 2130, Montecatini 700, Magona d'Italia 1370, Ilva 373, Terni 735, Veraci 1460, Meccaniche 100, Pignone 190, Fiat 1750, Elettrica del Valdarno 3100, Adriatica di Elettricità 635, Biondi 990, Zuccheri 500, Birra 130, Pegna 150, Edificatrice 1000, Industria Carta 610.

PIERO FOSSI Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dal P.W.B.

Compiendosi il primo anniversario i genitori Ugo e Clara, i fratelli, la famiglia con immutato dolore, partecipano la scomparsa del loro diletto

Gianfranco Mattei

di anni 27

Dottore in Chimica. Docente nel Politecnico di Milano. Combattente Volontario per la Libertà dei Popoli. Vittima eroica della ferocia nazi-fascista nel carcere di Via Tasso in Roma il primo febbraio 1944.

Firenze, 1 febbraio 1945.

La famiglia Pieragnoli, i parenti tutti e i bambini del Sanatorio preventivo « Regina Elena » annunziano la perdita della

Prof. Dott.

Lina Pieragnoli

avvenuta per tragico incidente stradale.

Il trasporto funebre avrà luogo venerdì mattina 2 febbraio alle ore 11.

Non fiori ma offerte al Sanatorio. Lungarno Serristori 13.

Pompe Funebri Bacci

Il marito, i figli, i parenti annunciano angosciati la morte di

Germana Rossetti Partilora

moglie e madre esemplare.

Il trasporto avrà luogo domani 2 corr. alle ore 10 partendo da Via B. Castelli 30.

Firenze 1.o Febbraio 1945.

Pompe Funebri Bacci

Tribunale di Firenze

Il Tribunale di Firenze con sentenza 29-12-1944, ha condannato SALERNO ROSARIO fu Giovanni, residente a Roma (detenuto per altra causa) e BALLONI DINO di Alfredo e di Fontani Emilia nato il 13-7-1924 a Vaglia e residente a Firenze, alla pena di L. 3000 ciascuno per giuoco d'azzardo per essere stati colti in Firenze il 19-12-1944 in un luogo pubblico mentre prendevano parte ad un giuoco d'azzardo (dadi). Veniva altresì ordinata la confisca della somma di L. 1365 e la pubblicazione della sentenza per estratto e per una sola volta sul giornale « Il Corriere del Mattino » a spese dei condannati.

Per estratto conforme per uso di pubblicazione.

Firenze, lì 29 gennaio 1945.

IL CANCELLIERE
E. Bossetti

DOMENICA illustrata
SETTIMANALE ITALIANO DI VARIETA'
inizierà prossimamente le pubblicazioni

COMUNICATI "GRIFFINI,,
L'ufficio vendita per la Toscana — Macchine per ufficio — piazza S. Giovanni, 1, **telef. 23177**, con la sua officina specializzata in riparazioni di macchine da calcolo, e con personale tecnico di primo ordine per le contabili Remington, Olivetti, Continental, Torpedo, ecc., ha istituito uno speciale servizio in abbonamento per le puliture. Esso ha il piacere di annoverare sempre nuovi abbonati, fra i quali, i più recenti e importanti, di cui li ringraziamo per la preferenza accordataci: **La Fondiaria, Consorzio Agrario, Istituto Federale di Credito Agrario, Manetti e Roberts, Partito Comunista, Stabilimento Cartotecnico di Castello, R.A.I., Laboratorio Chimico Mosca, Tipografia Ramella, Istituto Biochimico Sperimentale, Ufficio Provinciale del Lavoro, S.A.P.A.C., Ist. Geogr. Militare, ecc.**

Imminente al GAMBRINUS
PIETRO IL GRANDE

PICCOLA PUBBLICITA'

A.A.A. BASTONCINO original Triplex (sostituisce rossetti). Bellezza, igiene, economia assicurata. Enorme successo. Grossisti, concediamo esclusività zona. Rag. Giachetti, Speziali 3. 9023
A.A. AREZZO recasi autofurgoncino, trasporta merci, persone. Rivolgersi Agenzia Espressi, via Corso. 9111
ACQUISTASI tavolo da disegno completo di tecnigrafo. 846 Espressi Biffi. 9015
ACQUISTASI camioncino portata circa 10 quintali, ottimo stato. Telefono 26-442, Sangallo 36-R. 9029
ACQUISTEREI Olivetti ufficio o portatile. 7144 Espressi Biffi. 9157
ACQUISTO materiale sensibile fotografico, obbiettivi Leica, accessori. Schemboche, Borgognissanti 26. 8913
ACQUISTO stabile, villa sinistrati; terreno Patrizi, Borgo S. Lorenzo 11, telefono 27-877. 9125
ACQUISTO direttamente quartiere libero 6-7 stanze conforti semicentro. Telefonare 26-685. 9127
ARGENTIERI, bravo montatore e scatolaio cercansi ottima retribuzione. Cappelli, piazza Pitti 5 rosso. 8961
BALILLA 3 o 4 marce 1100 gommata o senza acquisto inintermediari. Capacci, Via Castellani 20 rosso. 9161
BOREAL acquistansi partite coloranti Boreal. Offerte inintermediari Margheri, Piazza Sangiovanni 6. 8903
CAMBIASI drogheria bar sale tabacchi generi alimentari attrezzatura completa con vettura utilitaria ben gommata oppure vendesi. Via Pellegrino 27-R, ore 10-12. 9123
CAMERA pensione in ambiente signorile centrale cerca alto funzionario. 9105 Espressi Biffi. 9105
CERCASI riammagliatrice calze o apprendista. Rivolgersi Via Lucrezia Mazzanti 22. 8699
CERCANSI locali uso industriale. Scrivere 31 Espressi Biffi. 9071
CERCASI ruota 1500 gommata pilota 140x40 o 150x40. Telefonare 24-293 mattino. 9083
CERCASI matrimoniale indipendente confort moderno. Tessera 0759990 Espressi Biffi. 9091
CHIAROVEGGENTE Mazzetti autorizzato, via Ginori 27, Firenze. Consultazioni affari, amore, destino. 8497
COMPRO quartiere sei stanze confort. Telefonare 25-072. 9101
GENTILISSIMA SIGNORA, se decide di confezionare un dolce in casa per i Suoi cari, faccia attenzione ad impiegare un lievito adatto: da questo dipende la riuscita del Suo dolce. Se dispone di farina di grano o di segale richieda al Suo fornitore il Lievito Vainigliato Mercantile **BUSTA AZZURRA:** se invece adopera farina di castagne o vegetina o farina di piselli e di altri legumi, richieda il Lievito Vainigliato per farina di castagne **BUSTA BIANCA,** sempre della Mercantile. Migliaia di Signore hanno eseguito il nostro suggerimento ottenendo risultati ottimi: provi anche Lei.
DAMIGIANE, bottiglie, fiaschi, acquista Luti, Benci 30 rosso, telefono 24-540. 8787
DITTA lavorazione alabastro assume lavoranti animalisti, ornatisti e lustratrici. Presentarsi ore 11-12, Foggi, Ricasoli 33. 9141
DONNA 30-45 anni per servizio interno sala da the cercasi. Scrivere Raugei, Espressi Via Corso. 8701
FATTORESSA esperta referenze primo ordine collocherebbesi presso fattoria. Scrivere casella postale 235 Firenze. 8603
FORNACE calce cerca per affitto o acquisto. Samea, Rustici 2. 9119
GIOVANETTO 15-17 anni cercasi per servizio sala da the. Scrivere Raugei. Espressi Corso. 8701
MACCHINARI edili, per fornaci, paranchi e vari anche usati, attrezzi acquista Samea, Rustici 2. 9119
MOBILI ufficio in rovere privato vende. Piazza Duomo 24 rosso. 9133
OCCASIONISSIMA privato vende sala pranzo mogano, studio rinascimento, camera scapolo, via dei Neri 27. Carnesecchi. 9131
PERMUTO biancheria con bicicletta donna, ottimo stato. Pillotti, L. Magnifico 26. 9159
QUARANTENNE sposerebbe signorina o vedova, avente requisiti indispensabili onesta, amante casa, colta, bella, elegante, dote non richiesta, massima serietà 500. Espressi Biffi. 9151
RAGIONIERE quarantenne, capace organizzazione direzione azienda, abilissimo pubblicità, impiegherebbesi, intera giornata o qualche ora, assicurando in ogni caso grande incremento vendita. Pantò, Via delle Ruote 36. 9081
RAPPRESENTANZA qualsiasi articolo purchè da seria ditta accetterebbesi da competente introdotto Napoli e provincia con conoscenza inglese francese. Scrivere Tancredi Calvelli, via Partenope 8, Napoli. 5009
RAPPRESENTANZE Lazio, deposito, acquisto, prodotti chimici industriali, farmaceutici, sanitari, ecc. cerca Società Pafes, Vite 7, Roma. 5008
RINTELATURA quadri massima accuratezza, Pinzi, Via della Scala 21. 8891
SIGNORE solo cerca camera per soggiorni saltuari. Tessera 0759990 Espressi Biffi. 9089
SOCIETA' industriale acquista tornio revolver, fresa anche non universale e trapano a colonna da 20 m/m. Scrivere casella postale n. 326. 9085
STABILIMENTO industriale offre a coniugi alloggio et mensile per sorveglianza diurna et notturna. Scrivere con referenze 9129 Espressi Biffi. 9129
VENDETE quanto avete di usato: mobili, soprammobili, quadri, pianoforti, tappeti. Pago bene. Guarnieri, via dei Neri 51 rosso, telefono 22-271. 8755
VENDESI zona Porta Romana, villino 3 appartamenti, 2 magazzini, terreno. Rivolgersi Peruzzi, via Lorenzo Bellini 12. 9037
VENDESI bellissima camera mogano completa. Rivolgersi falegname Brizzi, via Scipione Ammirato 86. 9063
VENDESI sporto completo in legno con cristallo 50.000. Cancello in ferro 150 per 250, 18.000. Via S. Spirito 14, portiera. 9093
VENDESI impianto metano completo con portabombole e bicicletta uomo gomme ottimo stato. Negozio Radio, via Strozzi 9 rosso. 9769
VENDESI grande fondo 5 vani utilizzabili anche come magazzino situato Borgo San Frediano, inintermediari. Diddi, Via XXIV Maggio 5 (parallela via Statuto). 9131
VENDO maggior offerente Everest nuova portatile e Continental seminuova. Visibili tutti giorni 15-16. 9045 Espressi Biffi. 9045

Cinema PRINCIPE
OGGI un film « Metro Goldwyn Mayer »:
7 RAGAZZE INNAMORATE
Katryn Grayson, Van Heflin, M. Hunt

Importante vendita all'asta
Venerdì 2 Febbraio, alle ore 10 e seguenti, in via dei Magazzini, 18 (Pretura) di:
Mobili - Dipinti - Piatti e Terraglie antichi - Tappeti Persiani Una quantità di COPERTE da letto in seta a trapunto - Volpi argentate - Soprammobili - Mobili da ufficio - Biancheria etc.
OGGI ESPOSIZIONE

SOCIETA' COMMERCIALE
EVET
IMPORTAZIONI ESPORTAZIONI
PRATICHE CONTO TERZI
SCAMBI COMMERCIALI
Via della Mercede 11 int. 5
Tel. 60.985 - 683.620 — ROMA